Prot. n. 0000183 del 23/01/2025 - Delibere Consiglio di Dipartimento 11/2025

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RIESAME ANNUALE DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento il giorno 11 dicembre 2024
REV. 1 – Modifica programmazione operativa approvata nel Consiglio di Dipartimento l giorno 22 gennaio 2025

Indice

NOTA INTRODUTTIVA *3*

MODALITÀ ORGANIZZATIVE *6*

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ 6

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ 6

COMMENTO ALLE AZIONI PIANIFICATE NEL RIESAME DIPARTIMENTALE 2023 (SUA-RD) *7*

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE *9*

COMMENTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2022-2027 9

COMMENTO AGLI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD) 10

COMMENTI AI DATI DI "CUSTOMER SATISFACTION" 11

AMBITI DI MIGLIORAMENTO *13*

DIDATTICA 13

RICERCA e FORMAZIONE ALLA RICERCA 13

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE 14

SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE 15

RIESAME DEL SISTEMA GOVERNO E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (EVENTUALE) ..... *Errore. Il segnalibro non è definito.*

ACTION PLAN 2025 ..... *16*

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2025 ..... *18*

NOTA INTRODUTTIVA

A partire dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 (Ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti": "*per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM*").

L'**obiettivo** del Riesame Annuale di Dipartimento è duplice:
1) il **monitoraggio** dell'attività del Dipartimento, che comprende le ultime due fasi del "ciclo del miglioramento continuo" proposto dal sistema AVA3: pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento.

Pianificazione
Il Dipartimento redige il Piano Strategico di Dipartimento[1] con lo scopo di presentare a tutti i portatori di interesse interni ed esterni la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

Gestione
Il Dipartimento attua le proprie linee strategiche attraverso l'azione politica e amministrativa, quest'ultima definita nel Piano Integrato di attività e organizzazione che contiene gli obiettivi e le azioni amministrative per il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali.

Autovalutazione e Miglioramento:
È un processo fondamentale per la crescita del sistema dipartimentale e ha lo scopo di:

- valutare l'efficacia degli approcci adottati;
- valutare l'adeguatezza e correttezza dei metodi e degli strumenti adottati;
- valutare i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati (efficacia e rilevanza);
- identificare (e successivamente promuovere ed attuare) azioni di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati al fine di rendere gli approcci e i processi più efficaci

Il processo di autovalutazione deve tenere conto anche dei confronti che il Dipartimento attua con i portatori di interessi esterni ed interni, primo fra tutti il confronto durante le **audizioni dipartimentali** con gli attori istituzionali (Consiglio di Amministrazione, Governance di Ateneo, Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione).

2) la produzione di **un'evidenza documentale**, al fine di disporre di:

- uno strumento gestionale annuale del Dipartimento, utile anche per mantenere una "memoria di processo" necessaria per favorire gli avvicendamenti nei ruoli di docenti e personale TA a supporto delle attività;
- uno strumento di informazione/comunicazione non solo utile all'interno dell'Ateneo ma anche per altre parti interessate, quali ad esempio le Commissioni di Esperti Valutatori ANVUR.

1. Linee Guida per l'autovalutazione 2024

Le "Linee guida per l'autovalutazione annuale dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato - 2024" del Presidio della Qualità di Ateneo sono disponibili nel portale di Ateneo nella sezione Assicurazione di Qualità

2. Struttura e contenuti del Riesame annuale di Dipartimento

Il Riesame annuale di Dipartimento si compone delle seguenti parti:

[1] Sono state redatte apposite Linee guida per la pianificazione strategica di Dipartimento, disponibili nel portale di Ateneo nella sezione Assicurazione di Qualità

a. Una **sezione descrittiva delle modalità organizzative adottate dal Dipartimento** per l'attività di autovalutazione, allo scopo di documentare:
   - la composizione della Commissione AQ del Dipartimento;
   - l'organizzazione degli incontri Commissione AQ del Dipartimento;
   - la partecipazione e il coinvolgimento della componente studentesca nel processo di assicurazione di qualità, per far emergere le modalità di incentivazione di studentesse e studenti alla partecipazione alla vita accademica[2], che rappresenta uno degli obiettivi del Piano Strategico 22-27 (Obiettivo O.08).

b. Un **commento alle azioni concluse** indicate nel Riesame Dipartimentale 2023 (SUA-RD) in termini di efficacia

c. La **Scheda di monitoraggio annuale (SMA)** che comprende il commento a:
   - gli obiettivi strategici di Dipartimento 2022-2027;
   - gli indicatori del Rapporto Annuale del Dipartimento (RAD), che presenta anche un focus sui dati relativi alla formazione rivolta ai docenti e al personale TA e su alcuni indicatori riferiti agli ultimi esercizi di valutazione della ricerca nazionale (VQR) e di Ateneo (VRA);
   - i dati di Customer Satisfaction.

d. Una descrizione degli **ambiti di miglioramento per la Didattica, Ricerca, Terza missione e Supporto amministrativo gestionale.**

e. Una sezione facoltativa dedicata al **Riesame del sistema governo e del sistema di Assicurazione della Qualità**.

f. Un **action plan** di cui avvalersi come strumento di gestione del Dipartimento per la pianificazione delle azioni annuali da attuare per il raggiungimento di obiettivi di medio periodo, definiti nel proprio Piano Strategico per il triennio 25-27.

g. La **programmazione operativa di Dipartimento** finalizzata all'elaborazione e creazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) a partire dagli obiettivi strategici di Ateneo e di Dipartimento. Per ciascun obiettivo operativo annuale devono essere individuati gli indicatori, i valori di riferimento (baseline) e i relativi valori target.

La redazione delle sezioni b) e c) è funzionale alla preparazione all'audizione del Dipartimento con gli attori istituzionali. A seguito dell'audizione e considerando anche gli esiti dei cicli di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato, il Dipartimento ha tutti gli elementi per proseguire nella stesura delle restanti sezioni d, e, f.

2. Fonti informative e dati statistici di riferimento

- Linee guida per la pianificazione strategica di Dipartimento 25-27, in riferimento al paragrafo relativo al "Sistema di AQ di Dipartimento"
- Modello AVA3 relativamente all'Assicurazione della qualità dei Dipartimenti, E.DIP
- **Documentazione 2023:**
  - **Riesame, SUA-RD 2023,** consultabile nella pagina "Qualità della ricerca e della didattica" del sito del Dipartimento.
  - **"Obiettivi 2022-2027", quadro A1 della SUA-RD 2023** (o della SUA-RD 2022, per chi non avesse fatto modifiche)
  - Esiti dell'audizione 2023 tra il CdA e il Dipartimento, consultabile negli SVC "Audizioni dipartimentali"
  - Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione.

[2] Si suggerisce di fare riferimento alle Linee guida per promuovere e sostenere le rappresentanze studentesche disponibili nel Portale, nella sezione Assicurazione di Qualità.

- **Documentazione 2024:**
    - **Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione** (disponibilità entro ottobre 2024)
    - **Analisi S.W.O.T**. del Dipartimento, condotta per il Piano Strategico 25-27
    - **Esiti dell'audizione 2024** tra il CdA e il Dipartimento, disponibili a conclusione del ciclo di audizioni negli SVC dedicati.
    - Action Plan 2025 dei **Riesami annuali dei Corsi di Studio**, disponibili dal 18 ottobre
    - **Relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento 2024**, disponibile dal 15 novembre
    - Action Plan 2025 dei **Riesami annuali dei Corsi di dottorato**, disponibili dal 15 novembre

La fonte dati principale è rappresentata da due dossier presenti nel Data Warehouse di Ateneo a cui hanno accesso i Direttori e i Responsabili amministrativo-gestionali di Dipartimento, oltre ad alcuni Delegati.

- "Rapporto Annuale di Dipartimento (RAD)", che monitora gli indicatori del Piano Strategico 2022-2027 dell'Ateneo a livello dipartimentale, per i seguenti ambiti:
    - Didattica e comunità studentesca e Focus Didattica
    - Ricerca e Focus Ricerca (contenente alcuni indicatori VQR e VRA)
    - Persone e Focus Persone
    - Società
    - Focus Budget
    - Focus Formazione (personale docente e TA)

- "GP - Customer Satisfaction - Dipartimenti", con i risultati sulla valutazione di "customer satisfaction" somministrata nel corso del mese di febbraio - marzo 2024 con riferimento all'anno 2023 (parte della Relazione sulla Performance 2023).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il riesame è stato redatto dalla commissione AQ, che è così composta:

- Prof. Nicola Grandi (Direttore)
- Prof.ssa Loredana Chines (Vice-direttrice)
- Prof.ssa Bruna Pieri (Delegata Didattica)
- Prof. Andrea Severi (Delegato Ricerca)
- Prof.ssa Paola Maria Carmela Italia (Delegata Terza Missione)
- Prof.ssa Francesca Florimbii (Presidente della Commissione Paritetica)
- Sig. Giuseppe De Nigris (Rappresentante degli Studenti in Consiglio di Dipartimento)

Per le questioni pertinenti, sono stati consultati i delegati e le delegate che non fanno parte della commissione AQ, in particolare la delegata all'internazionalizzazione, prof.ssa Lucia Floridi; e i coordinatori dei corsi di studio e dei dottorati. La componente studentesca ha partecipato per il tramite del suo rappresentante in commissione AQ.

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- Riunione preliminare del 04/09/2024: analisi SWOT e impostazione metodologica del processo di pianificazione strategica del Dipartimento
- Riunione del 24/09/2024: definizione di visione e missione; definizione degli obiettivi strategici in vista dell'audizione in Consiglio di Amministrazione
- Riunione del 05/12/2024: riesame dipartimentale

COMMENTO ALLE AZIONI PIANIFICATE NEL RIESAME DIPARTIMENTALE 2023 (SUA-RD)

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *SUA-RD 2023 – Riesame, consultabile nella pagina "Qualità della ricerca e della didattica" del sito del Dipartimento.*

OBIETTIVO DI ATENEO/DIPARTIMENTO	AZIONE MIGLIORATIVA INDICATA NELLA SUA-RD 2023	RESPONSABILE ATTUAZIONE	INSERIRE COMMENTO
Ateneo: 2	*Ranking accademico QS:* *1. Reperire fino a 20 contatti di docenti/ricercatori stranieri* *2. Reperire fino 20 contatti di referenti aziendali italiani e stranieri* *Inviare i contatti a appc.ranking@unibo.it*	*Lucia Floridi* *Delegato internazionalizzazione*	L'azione può dirsi conclusa: i contatti sono stati individuati e inviati entro i termini indicati dall'Ateneo.
Ateneo: 05 servizi a studenti;04 dispersione e regolarità studenti; 17 didattica di qualità	*Interventi sulla scrittura: Realizzazione di attività di sostegno alle abilità espressive scritte e orali degli studenti che verranno integrate nella nuova DL*	*Commissione AQ*	Nell'ambito delle attività previste nel progetto di eccellenza 2023-2027, il dipartimento ha progettato strumenti di sostegno alle abilità espressive, orali e scritte, in italiano. Il corso sulle abilità espressive orali (dal titolo *Parlare all'università*) è già stato registrato, montato e revisionato. Attualmente è in corso la definizione dell'infrastruttura che lo ospiterà all'interno della Digital Library del FICLIT. La sua pubblicazione è prevista entro la primavera del 2025. Il corso sulle abilità espressive scritte (dal titolo *Scrivere all'università*) è in via di progettazione: è già stato costruito un corpus di testi redatti da studenti e studentesse, che consentirà di individuare le aree di effettiva debolezza, sulle quali poi si concentrerà l'intervento formativo. Il corso dovrebbe essere disponibile nell'autunno 2025. Dall'a.a. 25/26 verranno attivati,

			nella L10, seminari di supporto alla stesura della tesi.
Ateneo: 17didattica di qualità, 04 dispersione e regolarità studenti	*Strategie e interventi per una migliore distribuzione delle tesi di Laurea*	*Coordinatori LM14 e L10*	È stata costituita una commissione che ha analizzato i dati relativi alla distribuzione delle tesi tra i settori e all'interno dei singoli settori e che sta elaborando un documento con linee guida che dovrebbero favorire una più omogenea distribuzione dei carichi.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

COMMENTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2022-2027

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *Piano strategico di Ateneo 22-27: principi e dimensioni;*
- *Documento "Obiettivi 2022-2027", quadro A1 della SUA-RD 2023 (o della SUA-RD 2022, per chi non avesse fatto modifiche) e il documento "Riesame – primo monitoraggio obiettivi 2022-27" della SUA-RD 2023, consultabile nella pagina "Qualità della ricerca e della didattica" del sito del Dipartimento;*
- *Analisi S.W.O.T. del Dipartimento, condotta per il Piano Strategico 25-27*
- *Esiti dell'audizione 2023 tra il CdA e il Dipartimento, consultabile negli SVC dedicati.*
- *Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione.*

Alla luce dei risultati raggiunti in questi anni e dei mutamenti avvenuti nel contesto di sfondo, il Dipartimento ritiene opportuno operare alcune modifiche agli obiettivi 22-27. In particolare, si registra squilibrio tra le varie aree (ad esempio è indicato un obiettivo per la didattica e quattro per società), che si intende sanare, inserendo tre obiettivi per ogni area.

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Obiettivo D.03 (O.2 nel PST): può dirsi quantitativamente raggiunto. Tuttavia, come rilevato anche nella analisi SWOT e segnalato nel report dell'audizione 2023, questo dato ha margini di miglioramento. Si ritiene dunque opportuno mantenere questo obiettivo.
Il dipartimento intende inserire gli obiettivi del PST O.4 e O.17, che rispondono ad alcune criticità evidenziate dal RAD. In particolare, O.4 risponde alla necessità di mettere in campo azioni per arrestare l'aumento di studenti fuori corso e di abbandoni dopo il primo anno; O.17 invece risponde alla criticità legata alla diminuzione del grado di soddisfazione complessiva dei cds (anche se spesso legato a parametri logistici e organizzativi non del tutto controllabili dal dip).

RICERCA

Obiettivo D.01 (O.23 nel PST): non in linea; non si prevede miglioramento, in quanto, come indicato nel precedente riesame dipartimentale, non è stato possibile confermare, nel nuovo Progetto di Eccellenza, la borsa dedicata a studenti con titolo estero. Si propone, dunque, di eliminare questo obiettivo e di sostituirlo con O.20, finalizzato a potenziare azioni di supporto alla ricerca già in atto.
Viene inserito anche l'obiettivo O.31, dal momento che i dati più recenti del RAD indicano un decremento di pubblicazioni OA che inverte un trend che in precedenza era positivo. In questo ambito è dunque necessario progettare nuove azioni.
L'Obiettivo D.02 (O.22 nel PST), come già segnalato nel precedente riesame e nel report dell'audizione 2023, risulta formalmente non in linea, ma è in realtà sostanzialmente in linea, in quanto il valore riportato è condizionato dai tempi di incasso dei finanziamenti. Si ritiene prudente confermarlo.

PERSONE

Obiettivo D.04 (O.26 nel PST): si tratta di un indicatore pienamente raggiunto e si confida che le azioni messe in atto dal FICLIT per l'assegnazione dei fondi RFO e in vista della prossima VQR consentano di mantenerlo su questi valori. Si ritiene necessario confermarlo.
Invece, viene eliminato l'obiettivo D.05, anche per la scarsa sensibilità del personale del dip alle rilevazioni sulla qualità dei servizi. Si ritiene opportuno sostituire questo obiettivo con O.32, soprattutto per progettare azioni finalizzate ad incrementare partecipazione ai corsi di formazione sia obbligatoria che esterna, per i quali il RAD riporta dati non soddisfacenti.

Infine, si inserisce l'obiettivo O.12, che risponde a sollecitazioni contenute nel report della precedente audizione sulla necessità di lavorare di più e meglio sull'internazionalizzazione.

SOCIETÀ

In questo ambito, per raggiungere un miglior equilibrio complessivo, si elimina D.06.

Vengono confermati:

D.07 (O.27 nel PST), specificando che per i PCTO, come indicato nel precedente riesame, il Dipartimento ha già modificato l'indicatore, considerando ora il "numero di studenti coinvolti nei PCTO".

Obiettivi D.08 e D.09, che sono stati superati e che rappresentano linee di intervento strategiche per il FICLIT

COMMENTO AGLI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *Rapporto Annuale di Dipartimento (RAD) 2024 consultabile nel Data Warehouse di Ateneo*
- *AVA3, E.DIP 4.4: "Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. (Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2)*

Punti di forza

Per la didattica, occorre rimarcare come i cds del FICLIT mantengano, in prevalenza, un elevato numero di iscrizioni, in parte determinato dall'ampiezza dell'offerta formativa. Rimane consistente anche l'attività di orientamento in ingresso e soprattutto in itinere e di supporto agli studenti in difficoltà. Elevato è anche il grado di soddisfazione per i singoli insegnamenti. Cresce anche il parametro relativo agli studenti incoming (che il FICLIT sostiene con azioni di supporto mirate).

Rispetto alla ricerca va valutato positivamente l'incremento nei progetti competitivi finanziati, soprattutto considerando l'elevato tasso di partecipazione ai bandi da parte dei ricercatori in formazione. La partecipazione alla VRA è ottima e i punteggi individuali sono prevalentemente prossimi al massimo. Si registra una notevole attenzione alla prossima campagna VQR. I centri di ricerca sono nel complesso molto vitali, soprattutto nella definizione di nuove collaborazioni esterne.

Nella TM, va rimarcato l'effetto positivo determinato dalla struttura organizzativa di supporto creata dal dipartimento, con un referente per ogni area (e referenti anche per dottorandi e assegnisti); la numerosità degli eventi e il notevole coinvolgimento del personale del dipartimento restano molto elevati, così come la quantità di accessi alle risorse dipartimentali. È stato creato anche uno strumento interno di valutazione della qualità delle iniziative di PE e stabilito incentivo alla progettualità sistematica grazie a un bando interno.

Per il personale, c'è stato, nell'ultima programmazione triennale, un netto incremento nel reclutamento dall'esterno di PA/PO (superando dunque una criticità segnalata nel report della precedente audizione). Molto favorevole è il rapporto tra reclutamento di RTD/RTT e PO. Anche il parametro sulla valutazione dei neoassunti è positivo. Il FICLIT ha accantonato una quantità di risorse sufficiente per limitare nel prossimo biennio l'effetto della riduzione del FFO.

Ambiti di debolezza

Per la didattica, il calo di soddisfazione complessiva di alcuni cds (es. L10 e LM15) è generalmente determinato da parametri di tipo organizzativo-logistico non sempre controllabili dal dipartimento. Il dato più allarmante è senza dubbio quello legato all'incremento di abbandoni dopo il primo anno (ma, per la regolarità, è buono il dato del passaggio al II anno con n° cfu > 39) e dei fuori corso.

Per la ricerca, restano critici i dati relativi alle borse di dottorato finanziate da enti esterni e agli iscritti al dottorato con titolo non Unibo. Preoccupa anche il ritardo nella creazione di un ufficio ricerca, obiettivo cardine del progetto di eccellenza. Nel 2023 c'è stata una diminuzione delle pubblicazioni in Open Access, nonostante le azioni incentivanti messe in atto dal dipartimento.

Per la TM, si segnala una criticità legata allo scarso personale amministrativo dedicato nei dipartimenti (e alla difficoltà ad individuare una tipologia contrattuale per retribuire una persona che possa dare supporto alle attività di TM); è piuttosto complesso, e penalizzante, il processo per stipulare nuove convenzioni (es. con le scuole) e ad estrarre i dati relativi ad esse.

Per il personale, resta un certo sbilanciamento di genere, che tuttavia non è facile modificare. Occorre lavorare per incentivare la formazione soprattutto dei docenti, ma anche del personale TA.

COMMENTI AI DATI DI "CUSTOMER SATISFACTION"

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *Dossier "GP - Customer Satisfaction - Dipartimenti", presente nel Data Warehouse di Ateneo, con i risultati sulla valutazione di "customer satisfaction" somministrata nel corso del mese di febbraio - marzo 2024 con riferimento all'anno 2023 (parte della Relazione sulla Performance 2023).*
- *AVA3, E.DIP 4.6: "Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3. (Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3)*

Gli esiti dell'indagine *Customer Satisfaction* anno 2023 evidenziano un tasso di risposta ancora molto basso. Inoltre il questionario viene somministrato indistintamente a tipologie di utenti che fruiscono di servizi diversi. La formulazione delle domande è troppo generica.

Punti di forza e buone pratiche

Dal confronto con gli indicatori di sintesi il FICLIT si colloca complessivamente al di sopra sia della media di Macroarea che a quella di Ateneo. I processi più virtuosi hanno riguardato gli ambiti ricerca e quello degli acquisti.

Per i programmi di ricerca competitivi per i quali ARIC non fornisce un supporto diretto ai docenti, grazie anche al numero di Research Manager assegnati al dipartimento è stato possibile condurre un'analisi puntuale dei bandi e fornire su richiesta una consulenza personalizzata per la progettazione delle proposte e dei relativi budget. Invece per l'ambito acquisti, sono state introdotte 2 tornate semestrali per la raccolta dei fabbisogni di beni e servizi al fine di programmare e aggregare le esigenze di acquisto, e calendarizzare le procedure di appalto. Sono inoltre stati stipulati accordi quadro per servizi più frequenti.

Punti di debolezza e azioni di miglioramento

L'indagine ha evidenziato un lieve scostamento negativo rispetto alla media della macroarea e di ateneo nel processo di supporto alla stesura dei contratti, anche se il numero di risposte è molto basso e la domanda fa

riferimento a fasi molto diverse del processo che possono presentare diversi gradi di complessità e/o difficoltà (es. la verifica della legittimità e la negoziazione delle clausole richiedono di solito tempistiche più lunghe rispetto alla fase di stipula). Nel 2023 è stata riscontrata qualche difficoltà nel negoziare alcune clausole con contraenti stranieri (es. giurisdizione, copertura assicurativa), e per un accordo di cooperazione internazionale anche i tempi di stipula sono stati molto lunghi. Successivamente al periodo di riferimento è stata assegnata una nuova unità di personale dedicata ai contratti che potrà dare un contributo a migliorare il processo. Si auspica inoltre un supporto giuridico di Ateneo in diritto internazionale.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

DIDATTICA

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *Esiti dell'audizione 2024 tra il CdA e il Dipartimento, consultabile negli SVC dedicati.*
- *Relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento 2024*
- *Action Plan 2024 dei Riesami annuali dei Corsi di Studio*
- *Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, con riferimento alla sezione "Valutazione della Qualità dei Corsi di Studio"*

Gli ambiti di miglioramento riguardano

A) **Attrattività**: decisamente alta negli altri CdS, mentre particolare attenzione, in sede di Audizione 2024, è stata posta sulla Lm 43 che si chiede di rendere più sostenibile ed attrattiva; dal confronto con la CP di Dip. è emerso come, a fronte di un numero elevatissimo di domande, pochi si configurino come idonei; il CdS sta attuando azioni volte a rendere più stringenti e insieme più trasparenti i requisiti di accesso, a migliorare l'orientamento in entrata, a promuovere il CdS nei vari canali di comunicazione.

B) **Regolarità delle carriere**: in generale calo (soprattutto nella conclusione del percorso). Il monitoraggio del Dip. si è concentrato sull'incremento di abbandoni al primo anno e sull'aumento dei fuori corso, soprattutto per la L10. Su questo aspetto, al centro anche dei confronti dei CdS con la CP, il Dip. interviene sia con il rafforzamento dei tutorati a supporto degli studenti in difficoltà, sia destinando una porzione della didattica dei docenti ad attività curricolari che 1) puntino a colmare le lacune in ingresso, specialmente nelle competenze linguistiche di italiano e latino, e 2) aiutino gli studenti nella stesura della tesi. Sulla distribuzione delle tesi, altro potenziale fattore di rallentamento, l'AP della Lm 14 prevede inoltre un gruppo di lavoro.

C) **Soddisfazione dei laureati**: l'analisi SWOT ha evidenziato un calo della soddisfazione complessiva per LM15 e L10, nonostante l'altissimo gradimento per i singoli insegnamenti; si può immaginare che sia un dato condizionato da parametri di tipo organizzativo-logistico: su alcuni, il Dipartimento intende intervenire (ristrutturazione aule, creazione di aree destinate agli studenti negli spazi del FICLIT, sostegno all'acquisto di risorse bibliografiche della biblioteca Raimondi); anche il non sempre facile accesso al mondo del lavoro può essere all'origine dell'insoddisfazione: in questa ottica si collocano la creazione di corsi online asincroni a supporto di abilità trasversali, soprattutto nell'espressione linguistica.

RICERCA e FORMAZIONE ALLA RICERCA

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *Esiti dell'audizione 2024 tra il CdA e il Dipartimento, consultabile negli SVC dedicati.*
- *Riesami annuali dei Corsi di Dottorato 2024*
- *Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, con riferimento alle sezioni "Valutazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca" e "Valutazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione"*

Aree di miglioramento per la ricerca. In un quadro più che soddisfacente, si rilevano comunque le seguenti aree di miglioramento: il trend delle pubblicazioni in OA, che era in crescita, si è invertito, dunque sarà necessario, per cambiarlo nuovamente di segno, pensare a nuove azioni diverse dagli incentivi già in essere nell'assegnazione dei fondi RFO. È inoltre auspicabile una maggior indicizzazioni delle riviste dipartimentali nelle principali banche dati europee (Scopus, Web of Science, etc..). Si impone poi sempre più urgente l'obiettivo di creare, nell'amministrazione, un ufficio ricerca che orienti i docenti verso i bandi competitivi nazionali ed europei in maniera più mirata. Indispensabile è inoltre continuare a implementare e valorizzare

gli acquisti di risorse bibliografiche della biblioteca Raimondi e potenziare la dotazione dei laboratori, anche al fine della realizzazione di una Digital Library aperta e condivisa in cui sperimentare metodologie di ricerca originali e integrate con le discipline. Ci si propone infine di migliorare il supporto alla stipula di contratti sia in ambito istituzionale che commerciale.

Aree di miglioramento per la formazione alla ricerca. Per il dottorato in Patrimonio Culturale nell'Ecosistema Digitale si intendono incoraggiare i dottorandi tanto alle pubblicazioni scientifiche quanto alla partecipazione attiva come relatori a convegni a partire, almeno, dal III anno. Si intendono inoltre incentivare i supervisori a coinvolgere maggiormente i Dottorandi nella loro ricerca e il Collegio a renderli partecipi delle iniziative di ricerca di settore.

Nel dottorato in Culture letterarie e filologiche le aree da migliorare sono la coerenza delle attività formative strutturate con gli obiettivi del dottorato (superando l'offerta puntiforme e compartimentato di seminari anteriore all'a.a. 2022-2023), l'addestramento alla ricerca e la padronanza di tecniche per la didattica. Per quest'ultimo punto si provvederà a incentivare la partecipazione alle iniziative di formazione sull'innovazione didattica proposte dall'Ateneo.

Richiesta comune dei Dottorandi di entrambi i corsi è, in generale, quella di aumentare tanto le occasioni di presentazione dei risultati della ricerca al Collegio quanto le occasioni di scambio non solo fra compagni di corso, ma anche con i docenti. Per questo si intendono aumentare i momenti di incontro collegiale.

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *Esiti dell'audizione 2024 tra il CdA e il Dipartimento, consultabile negli SVC dedicati.*
- *Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, con riferimento alla sezione "Valutazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione"*

Organizzazione e Attività di monitoraggio. Dal 2021, le attività della Terza Missione/Impatto Sociale del FICLIT sono regolarmente monitorate, con un sistema di raccolta dei dati capillare, in schede analitiche, che dal 2023 è diventato di raccolta permanente, consentendo in ogni momento di avere un quadro aggiornato delle attività di TM del Dipartimento. Il monitoraggio ha permesso di individuare le aree che necessitavano azioni di intervento, come le DH, che hanno avuto un impulso diretto, come è possibile vedere dalla Infografica presente nella pagina TM del FICLIT (https://ficlit.unibo.it/it/con-societa-e-impresa/societa). A ciò si aggiunga la messa a sistema dell'organizzazione della TM in una commissione articolata secondo le sei diverse aree di ricerca), in modo da avere una corrispondenza biunivoca tra delegati Ricerca e delegati Terza missione per Area e sviluppare progetti di TM in dialogo con quelli di Ricerca.
Incentivi e messa a sistema della TM. Nel 2024 è stato introdotto proficuamente un Bando annuale di Dipartimento per la progettazione di attività di TM in forma più articolata e strutturata, per sviluppare dei correttivi alla proliferazione di attività di PE di tipo individuale e granulare, che non permettevano di valorizzare le grandi potenzialità progettuali del FICLIT. Queste due azioni, bottom up (raccolta sistematica) e top down (bando Terza missione Dipartimentale), hanno permesso di selezionare sei progetti, finanziati nel 2024 https://ficlit.unibo.it/it/con-societa-e-impresa/societa, particolarmente adatti a costituire dei casi di studio da sviluppare nel tempo (continuità progettuale) e nell'articolazione sul territorio (collaborazione con istituzioni ed enti pubblici, co-creazione di buone pratiche di intervento sul territorio).
Azioni di miglioramento e opportunità di sviluppo. La ricaduta positiva di tali azioni di intervento è emersa nella selezione di uno di questi casi di studio per la VRQ 2020-2024 (Circolo dei Lettori della Dozza https://site.unibo.it/circololettoridozza/it), la cui valorizzazione permetterà di applicare buone pratiche anche agli altri casi, nella prospettiva di rafforzare con il nuovo bando 2025 ulteriori progetti di tipo "sistematico" sul territorio, con nuove convenzioni, un capillare rapporto con le istituzioni e un sistema di misurazione dell'impatto della TM, sia quantitativo che qualitativo, che possa costituire un modello di riferimento.

SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *Esiti dell'audizione 2024 tra il CdA e il Dipartimento, consultabile negli SVC dedicati.*
- *Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, con riferimento alla sezione "Valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO"*

Sulla base delle analisi condotte si possono ipotizzare delle aree di miglioramento a partire dalla riorganizzazione della segreteria amministrativa in due uffici (Ricerca e Contabilità) che consentirà di migliorare il supporto amministrativo-gestionale del dipartimento anche grazie ad un presidio più capillare dei processi interni. A seguito dell'assegnazione della figura di raccordo dipartimento-filiera didattica si prevede di strutturare la collaborazione della nuova figura con la Research Manager referente per attività di internazionalizzazione, con i tecnici informatici per le attività del progetto di Eccellenza riferite alla DL, con il custode per gli aspetti logistici della didattica e con la Delegata all'orientamento per le attività con le scuole. Saranno riviste le modalità di archiviazione della documentazione nell'ottica di semplificare le pratiche per la rendicontazione dei progetti. Si prevede inoltre di promuovere la formazione esterna del personale in alcuni ambiti chiave del dipartimento (es. Open Science, tecniche di progettazione specifiche per l'area umanistica, etc.), anche facilitando la mobilità internazionale. Sarebbe utile incrementare il dialogo tra la Segreteria amministrativa e il personale strutturato e non strutturato anche attraverso incontri per la condivisione delle procedure amministrative e contabili.

ACTION PLAN 2025

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il Dipartimento ha definito, anche a seguito del confronto con gli attori istituzionali coinvolti nelle audizioni dipartimentali, il proprio Piano Strategico per il triennio 25-27, identificando obiettivi e azioni pluriennali, responsabilità e risorse utilizzate (umane, finanziarie e strumentali).

A seguito dell'analisi condotta nel presente riesame, identificati gli ambiti di miglioramento sui quali è necessario intervenire, il Dipartimento deve definire al massimo **5 azioni prioritarie annuali per il 2025**, strettamente connesse con gli obiettivi strategici pluriennali. Per ogni azione deve essere indicato un responsabile dell'attuazione, la modalità di verifica e le risorse utilizzate (in coerenza con le risorse indicate nel Piano Strategico di Dipartimento per l'obiettivo).

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *AVA3, E.DIP 1.2: Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).*

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]	Azione di miglioramento	Responsabilità	Modalità di verifica	Risorse (umane/finanziarie/strumentali)
O.17	D3	Miglioramento degli spazi del dipartimento	Direttore di dipartimento e RAGD	Nuovi arredi, nuovi impianti entro la fine del 2025	Risorse finanziarie: BID, FUNZ Risorse umane: custode, tecnici informatici, RUP presso ATES
O.17	D3	Almeno un corso online asincrono a supporto di abilità trasversali, soprattutto nell'espressione linguistica	Direttore, Delegata alla didattica	Caricamento di almeno un corso sulla DL del dipartimento entro l'autunno del 2025 e successiva pubblicizzazione attraverso i canali di Ateneo.	Risorse finanziarie: BID, Progetto di eccellenza, Fondo Carati, PRIN Risorse umane: Commissione didattica, Delegata alla didattica, Commissione AQ eccellenza, Singoli docenti dei CdS Risorse strumentali: Laboratori (ADLAB e LLIS), Sito del Dipartimento, Digital Library, Virtuale

O.22	R2	Organizzazione di almeno un incontro con vincitori di progetti competitivi internazionali	Delegato alla ricerca, Research Manager	Calendarizzazione di almeno un incontro di formazione alla ricerca e diffusione dell'annuncio attraverso il sito del dip. e la mailing list.	Risorse umane: delegato alla ricerca, commissione ricerca, docenti vincitori di progetti da bandi competitivi. Risorse finanziarie: BIR Risorse strumentali: aule del dipartimento
O.34	S2	Bando interno per attività di PE	Delegata TM, Commissione TM, Commissione AQ eccellenza, Research manager	Pubblicazione del bando sul sito del dipartimento e sua diffusione attraverso la mailing list del dipartimento	Risorse umane: delegata TM, commissione TM, commissione AQ eccellenza, singoli docenti Risorse finanziarie: BIR, Progetto di eccellenza Risorse strumentali: sito di dipartimento
O.20	R1	Migliorare il supporto alla stipula di contratti sia in ambito istituzionale che commerciale	Radg, Research Manager	Sviluppo e implementazione di una carta dei servizi del Dipartimento in ambito contratti	Risorse umane: Delegato alla ricerca, commissione ricerca, amministrazione del dip. Risorse finanziarie: BIR

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2025

Ciascun Dipartimento, annualmente, definisce gli **obiettivi operativi** a partire dalla pianificazione strategica dipartimentale, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo. Questi obiettivi, insieme a quelli definiti per le altre strutture art.26 e ss. previste dallo Statuto di Ateneo e quelli definiti per le aree dell'amministrazione generale, confluiscono nel documento di programmazione **Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO),** che è adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di norma entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento.

La programmazione operativa tiene conto degli esiti del processo di riesame, recependone gli ambiti di miglioramento e la definizione delle azioni emerse in sede di confronto nelle audizioni dipartimentali. Rappresenta le scelte tattiche che ciascun dipartimento mette in campo per raggiungere i risultati definiti a livello strategico. Pertanto è importante che il processo di pianificazione strategica e quello di programmazione operativa dipartimentale operino in costante e reciproco allineamento.

Gli obiettivi operativi possono riguardare la struttura nel suo complesso o le relative articolazioni organizzative di II e III livello. Attraverso l'assegnazione e l'attuazione di tali obiettivi operativi si misura la *performance organizzativa*, ovvero il contributo che le diverse strutture di Ateneo apportano alle missioni istituzionali. A tal fine, a ciascun obiettivo operativo è associata l'informazione della struttura responsabile per il coordinamento e/o la gestione degli stessi; di uno o più indicatori, dei valori di riferimento (*baseline*) e dei relativi valori target di raggiungimento annuale.

Tenuto conto delle priorità strategiche di ciascun Dipartimento, degli ambiti e delle azioni di miglioramento, in generale, gli obiettivi operativi possono riguardare:

- Obiettivi di *sviluppo*, ovvero volti a creare "innovazione" nell'organizzazione, e tipicamente sono progetti che richiedono la definizione e realizzazione di una serie di attività e/o l'ottenimento di un determinato output in un tempo stabilito;
- Obiettivi di *miglioramento*, ovvero finalizzati a incrementare l'efficacia e/o efficienza di processi e servizi già in essere, rispetto ai quali sono state identificate nel tempo delle criticità o margini di intervento; in questi casi viene richiesto di mettere in atto delle azioni di revisione delle attuali modalità operative di lavoro e interazione tra le strutture.
- Obiettivi di *funzionamento*, ovvero finalizzati al presidio nel tempo di tutti quei processi che garantiscono il buon andamento dell'organizzazione; in generale sono basati sul monitoraggio di specifici indicatori numerici di efficienza e/o di soddisfazione degli utenti, attraverso ad esempio le analisi di *customer satisfaction* (derivanti dai risultati delle somministrazioni dei questionari del Progetto Good Practice, scala di valutazione 1:6).

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *Piano strategico di Ateneo 22-27*
- *Piano strategico di Dipartimento*
- *AVA3, E.DIP 1.2: Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e **operativa**, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).*
- *AVA3, E.DIP 2.2: Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.*

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	**Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]**	**Obiettivo operativo annuale**	**Indicatore**	**Valore di riferimento**	**Target**
O.32	OO07.32d	Revisione dei processi amministrativi e tecnici del Dipartimento, in ottemperanza al nuovo ROA	1. Analisi dei processi e dei ruoli, formulazione proposta di nuovo assetto organizzativo, delle responsabilità e delle deleghe; 2. Condivisione con il personale tecnico e amministrativo coinvolto, adozione nuovo assetto organizzativo.	//	1. entro il 31/10/2025 2. entro il 31/12/2025
O.42	OO07.42e.1	Sviluppo e/o miglioramento dell'efficacia della comunicazione dei progetti di ricerca in collaborazione con aziende e soggetti	1. Attività propedeutiche alla revisione dei siti web (raccolta esigenze, indagine risorse disponibili, site audit..)	//	1. Entro 28/02/2025 2. Entro 30/06/2025 3. Entro 31/12/2025

		esterni (su coinvolgimento di APPC)	2. Incontri con i referenti alla comunicazione dei dipartimenti per attuare eventuali azioni correttive sulla base degli obiettivi del singolo dipartimento; 3. Stesura dei contenuti da inserire nel sito di dipartimento.		
O.32	OD07.32e	Incentivare la partecipazione ad attività formative, contemperando le esigenze organizzative	Numerosità di personale tecnico e amministrativo partecipante a corsi di formazione (riconosciuti da APOS) sul totale del personale tecnico amministrativo (%)	2023: 57,9%	≥ 57,9%